

- categoria B2 Automezzi: aliquota del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine di ufficio: aliquota del 10% (utilizzata fino al 2007);
- categoria B4 Licenze d'Uso Software: aliquota del 20%;
- categoria B5 Hardware: aliquota del 25%;
- categoria B6 Concessioni e simili: % in base alla durata della concessione;
- categoria B7 Macchine d'ufficio, telefonini, ecc.: aliquota 20% (dal 2008).

Per gli Edifici e Fabbricati si è continuato ad applicare la precedente l'aliquota ordinaria al 3%.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Il personale in servizio all'Ente al 31.12.2013 è composto da 18 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 35 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall'Ente nell'ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007.

Al suddetto personale è da aggiungere il Direttore, fuori ruolo, nominato dal Ministero dell'Ambiente. Attualmente essendo il posto di direttore vacante, le funzioni – in attesa dell'espletamento delle procedure di nomina stabilite dalla legge – sono affidate, con un rapporto di lavoro part-time e a scavalco, tramite apposita convenzione, al direttore del vicino Parco Regionale Sirente-Velino

Nell'anno 2013 risultano accantonati € 704.419 per T.F.R. nell'apposito Fondo all'uopo previsto. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 29 gennaio 1994, n. 87, e dall'art. 2 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, che espressamente richiama, per il personale assunto dal 1° gennaio 1996, le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile. L'articolo ultimo citato dice che: *"In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5"*. Il trattamento accantonato, inoltre, è stato rivalutato, nei termini di legge, in base all'indice ISTAT relativo all'anno 2013. Sulla predetta rivalutazione è stata anche versata la relativa imposta sostitutiva così come prescritto dalle norme tributarie.

DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Nel corso del mese di gennaio 2013 l'Ente è stato oggetto di una verifica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale di Finanza, Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica, come da nota prot. n. S.I.6505/II/0005126 del 21/01/2013, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 732 del 23/01/2013. La verifica ha riguardato il monitoraggio dei livelli di spesa per l'acquisto di beni e servizi nonché il rispetto, per gli anni dal 2009 al 2012, delle limitazioni di spesa imposte dalle varie norme che si sono susseguite nel corso degli anni e che si riassumono di seguito. Nel corso della verifica è stata predisposta una scheda di rilevazione dalla quale è emerso che l'Ente pur avendo rispettato tutti i limiti di legge non ha, in alcuni casi, per diversi anni, provveduto a riversare le somme previste al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17, del DL 112/2008. In data 18/11/2013 l'Ente ha provveduto al riversamento delle suddette somme.

Con nota prot. n. 1661 del 21/02/2013 l'Ente ha provveduto all'invio al presidente del proprio Collegio Sindacale, per l'inoltro da parte di quest'ultimo tramite e-mail all'autorità vigilante, dell'allegato 2, appositamente compilato, della circolare RGS n. 2 del 5/02/2013 relativa al "bilancio di previsione 2013 – norme di contenimento della spesa pubblica".

Nel corso del 2013 l'Ente ha effettuato i seguenti riversamenti al bilancio dello Stato:

- € 32.695,89 in data 25/3/2013 (mandato n. 278) ai sensi dell'art. 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 17 del DL 112/2008;
- € 18.437,60 in data 18/6/2013 (mandato n. 544) ai sensi dell'art. 1, commi 141 e 142 della L 228/2012;
- € 29.208,79 in data 23/10/2013 (mandati n. 885 e 886) ai sensi dell'art. 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13, 14 e 21 del DL 78/2010 e dell'art. 67, comma 6, del DL 112/2008.

1) DI 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012**Art. 5, comma 2**

Dal 2013 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non dovrà superare il 50% della spesa sostenuta nel 2011. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Capitolo 4190 Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)

al 31/12/2011 le somme impegnate sono state : €. 66.888,11
di cui €. 32.094,41 impegnate per gli agenti del CTA che non sono soggette a riduzione; per cui la riduzione del 50% è stata operata solo sulla differenza pari ad € 34.793,70. Lo stanziamento per il 2013 sul capitolo è stato pertanto di € 49.491,09 (= 32.094,41 + 50% di 34.793,70).

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2012 l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Vi è da sottolineare che tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.).

Capitolo 12050 Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.

Note: nel capitolo, nel 2011, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono state riduzioni da operare.

Art. 8, comma 3

Le spese per consumi intermedi da parte di enti ed organismi pubblici sono ridotti in misura pari al 5% per l'anno 2012 ed al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Note: l'Ente nel 2012, rispetto al 2010, ha più che raddoppiato il proprio personale con assunzioni effettuate in forza di specifico atto normativo con evidente e logico aumento delle spese per consumi e servizi nonché per gli accresciuti e obbligatori oneri di sicurezza. Inoltre, nei capitoli di bilancio dell'Ente, vi sono anche le spese "intermedie" per il personale di sorveglianza del Corpo Forestale dello Stato che, in base a specifico DPCM, sono a carico dell'Ente e che negli ultimi anni si sono accresciute esponenzialmente (si pensi al costo del carburante, ai bolli auto e alle assicurazioni). Nonostante quanto appena detto l'Ente è riuscito comunque a contenere le suddette spese ed ha relazionato in merito al Ministero vigilante, che ha provveduto al riversamento complessivo per tutte gli Enti di competenza, con l'invio delle apposite schede con nota prot. 2871 del 29/3/2013.

2) DL 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010**Art. 6, comma 2**

La partecipazione agli organi collegiali e la presidenza degli stessi è a titolo onorifico.

Note: il titolo onorifico non è previsto per i Presidenti degli Enti Parco

Art. 6, comma 3

Riduzione dal 2011 al 2013 del 10% rispetto alla misura al 30/04/2010 delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni, ecc. per organi.

Capitolo 1030 Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori

al 30/04/2010 la misura dei compensi era così fissata:

Presidente	€ 1.840,68
Componente	€ 1.215,96
Componente professionista (compresi CAP e IVA)	€ 1.518,00
Totale al 30/04/2010	€ 4.574,64
Riduzione del 10% (- 457,46), nuova misura totale	€ 4.117,18
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 457,46

Note: l'Ente non ha più dal 2007 il Consiglio Direttivo e tale comma non si applica alla retribuzione del Direttore.

Capitolo 1040 Compensi ai componenti i comitati di consulenza

al 30/04/2010 la misura dei compensi era fissata in	€ 5.451,00
per gli anni dal 2011 al 2013 lo stanziamento viene previsto in	€ 4.905,90
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 545,10

Note: Si tratta del organismo indipendente di valutazione (OIV).

Art. 6, comma 7

Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza.

Capitolo 4380 Spese per collaborazioni amministrative e tecniche

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€ 22.671,62
Riduzione dell'80% (- 18.137,30), nuova misura totale	€ 4.534,32
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 18.137,30

Note: la riduzione di cui al presente comma non si dovrebbe applicare al capitolo 5020 "Ricerche Scientifiche, studi, pubblicazioni" trattandosi di attività istituzionali.

Art. 6, comma 8

Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Convegni e cerimonie devono essere autorizzate dai ministeri.

Capitolo di bilancio	imp. 2009	riduzione	stanz. 2013
Cap. 4320 Spese per la realizzazione e la promozione di manifestazioni varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. 4340 Spese per la partecipazione a fiere, mostre, convegni, ecc.	€ 800,00	€ 640,00	€ 160,00
Cap. 4360 Spese di rappresentanza	€ 253,00	€ 202,40	€ 50,60
Cap. 4410 Spese per pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali		€ 842,40	€ 210,60

Art. 6, comma 9

Dal 2011 divieto di effettuare sponsorizzazioni.

Note: il Parco non effettua sponsorizzazioni.

Art. 6, comma 12

Dal 2011 la spesa annua per le missioni deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009.

Capitolo 1050 Indennità e rimborso spese di trasporto-missioni agli organi istituzionali

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€ 4.677,55
Riduzione del 50% (- 2.338,78), nuova misura totale	€ 2.338,77
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 2.338,78

Note: l'Ente non ha più dal 2007 il Consiglio Direttivo.

Capitolo 2070 Indennità e rimborso spese trasporto per missioni e trasferimenti

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state : €. 10.442,11

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2012 l'Ente è passato da 25 a 53 unità di personale. Tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.). Per l'anno 2013, pur confermando lo stanziamento finale dell'anno 2010 pari ad €. 17.500,00 senza riduzioni, gli impegni sono stati di € 9.369,31. Di questi: € 4.490,44 sono da riferirsi al personale CTA ed € 4.878,87 al personale dipendente. La limitazione appare dunque rispettata.

Art. 6, comma 13

Dal 2011 la spesa annua per l'attività di formazione deve essere ridotta del 50% rispetto al 2009. La riduzione non si applica alle forze di polizia e ai vigili del fuoco.

Capitolo 2090 Spese per la partecipazione del personale a corsi di perfezionamento ed aggiornamento

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state : €. 3.775,50

Riduzione del 50% (- 1.887,75), nuova misura totale €. **1.887,75**

Riduzione di spesa prevista da riversare €. **1.887,75**

Capitolo 4330 Spese per corsi di formazione professionale

Note: nel 2009 il Parco non ha impegnato somme sul capitolo e non sono stati previsti stanziamenti per il 2013.

Art. 6, comma 14

Dal 2011 la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture deve essere ridotta del 20% rispetto al 2009. Il limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La limitazione non si applica alle autovetture utilizzate dai Vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Si veda quanto detto per il punto 1) con riferimento all'art. 5, comma 2, del DI 95/2012.

Capitolo 4190 Spese per la gestione degli automezzi (carburante, lubrificante, assicurazione, bolli, ecc)

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state : €. 66.930,95

Note: nel capitolo sono presenti anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA). Dal 2009 al 2011 l'Ente è passato da 25 a 53 unità di personale, sono accresciuti gli oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, ecc.). Tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.). Per il 2013 lo stanziamento è stato di € 49.491,09 e gli impegni di € 49.466,12; si veda quanto detto per il punto 1) con riferimento all'art. 5, comma 2, del DI 95/2012.

Capitolo 12050 Acquisto di automezzi, attrezzature, mezzi, ecc.

Note: nel capitolo, nel 2009, non vi sono state somme inerenti l'acquisto di automezzi e quindi non vi sono state riduzioni da operare.

Art. 6, comma 21

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui sopra devono essere riversate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le somme da riversare sono:

comma 3 (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni, ecc.) €. 1.002,56

comma 7 (studi ed incarichi di consulenza)	€.	18.137,30
comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	€.	842,40
comma 12 (missioni)	€.	2.338,77
comma 13 (spese per formazione)	€.	1.887,75
Totale	€.	24.208,78

La somma complessiva da riversare allo Stato, pari a 24.208,78 euro, è stata allocata nel bilancio di Previsione 2013, al capitolo 10060, ed è stata riversata – come da indicazioni della circolare n. 19 del 16/058/2011 – in favore dello Stato sul capitolo n. 3334 di capo X, denominato “*Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall’adozione delle misure di cui all’art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria*”, entro il 31/10/2013.

Art. 8, comma 1

Le spese di gestione degli immobili delle pubbliche amministrazioni non possono superare il 2% del valore dell’immobile (la limitazione non si applica alle spese per la sicurezza e agli interventi obbligatori ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio).

In merito all’applicazione ed interpretazione esatta dell’art. 2, commi 618-623, della legge 244/2007, nel caso specifico dell’Ente Parco Majella, il valore degli immobili di proprietà o detenuti è stato stimato recentemente e sommariamente in 7 milioni di euro e quindi gli importi stanziati nei capitoli: 4070 “manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti”, di parte corrente, e 12100 “manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari”, di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non considerando che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

Art. 9, comma 28

Le spese per il personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché il ricorso alle somministrazioni di lavoro, non possono superare il 50% della spesa sostenuta complessivamente per le medesime finalità nel 2009.

Nel 2009 l’Ente ha impegnato complessivamente 48.000 euro, ripartiti sui capitoli 4050 e 4380, a titolo di spese per collaborazioni e per la somministrazione di lavoro. Nel 2013 il limite da rispettare è stato dunque di 24.000 euro. Nella limitazione suddetta non dovrebbero rientrare le spese, allocate nel capitolo 2020 delle Uscite, da sostenere per la sostituzione, con personale esterno assunto con contratti a tempo determinato, del personale dell’Ente in astensione per maternità.

3) Limitazioni di spesa stabilite da vari provvedimenti normativi così come riassunte e coordinate nella circolare del MEF n. 2 del 22/01/2010

Consumi Intermedi

Taglia carta: l’Ente attualmente non stampa né pubblica relazioni distribuite gratuitamente. Dal 2009 l’Ente ha sostituito l’abbonamento in formato cartaceo alla Gazzetta Ufficiale con un abbonamento telematico, con conseguente rideterminazione della relativa spesa.

Risparmio energetico: l’Ente ha attuato concrete misure per il contenimento delle spese per l’approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l’energia elettrica. È stato approntato uno specifico progetto riguardo al solare termico e all’energia fotovoltaica dotando diverse strutture detenute dall’Ente di pannelli solari. Gli impianti fotovoltaici sono già entrati in funzione e l’Ente ha già incassato delle somme derivanti dal riconoscimento del contributo spettante per l’energia elettrica prodotta.

Sistema degli acquisti di beni e servizi: tutti gli acquisti di beni e servizi vengono effettuati dall’Ente nel rispetto delle misure volte a razionalizzare il sistema degli acquisti della pubblica amministrazione tenendo conto dei parametri di prezzo-qualità di cui al comma 3 dell’art. 26 della legge 488/1999.

Posta elettronica: l'Ente ha attivato una casella di posta elettronica per tutti i propri dipendenti, incentivando così l'utilizzo della posta elettronica. È stata attivata una casella aziendale di posta certificata con la quale si inviano le comunicazioni agli enti e ai privati che sono abilitati a riceverle.

Spese postali e telefoniche: l'Ente, nel corso degli anni dal 2009 al 2012, ha visto più che duplicare il numero dei propri dipendenti e quindi non è stato ancora possibile, non essendo a regime, ipotizzare in previsione uno stanziamento di spesa di riferimento che, a questo punto, verrà approntato non appena possibile. Comunque, i contratti di telefonia fissa e mobile sono stati recentemente rivisti e razionalizzati; le spese postali, in conseguenza dell'incremento dell'utilizzo della posta elettronica e/o certificata, verranno sicuramente ridotte a regime.

Piani triennali: anche in merito a tali aspetti, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, in termini di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture, dei beni immobili, una volta con l'organico a regime, l'Ente potrà approntare la programmazione triennale opportuna.

Immobili: dato che il valore degli immobili di proprietà o detenuti dall'Ente è stato stimato recentemente e sommariamente in 7 milioni di euro, gli importi stanziati nei capitoli: 4070 "manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti", di parte corrente, e 12100 "manutenzione fabbricati, impianti, attrezzi e macchinari", di conto capitale, sono ampiamente al di sotto dei limiti, non tacendo inoltre che tra gli importi previsti vi sono anche oneri e spese per la sicurezza.

Autovetture: le prescrizioni in merito alla riduzione delle spese inerenti l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, riassunte nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state affiancate da quelle stabilite dal DI 78/2010, all'articolo 6, comma 14, a cui si rimanda (si veda sopra). Ad ogni buon fine si fa presente che nei capitoli di bilancio specifici sono imputate anche le somme previste per gli organi di polizia e controllo (CTA) e che, dal 2009 al 2012, l'Ente è passato da 25 a 55 unità di personale, con accresciuti e consequenziali maggiori oneri obbligatori per la sicurezza (pneumatici invernali obbligatori, manutenzioni periodiche, aumento costi carburanti e lubrificanti, ecc.). Si sottolinea in ultimo che tra i compiti dell'Ente vi sono anche missioni ispettive ed istituzionali (rilascio di nullaosta, sopralluoghi, ecc.).

Collaborazioni e consulenze

Le disposizioni inerenti la limitazione delle spese per gli incarichi di collaborazione e per le consulenze, così come riassunte e disciplinate nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state affiancate da quelle stabilite dagli articoli 6, comma 7, e 9, comma 20, del DI 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2012 e precedenti, le suddette limitazioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come da note, tabelle e prospetti allegati ai vari bilanci e/o trasmessi all'attenzione del Ministero vigilante.

Spese per organi collegiali ed altri organismi

Anche in questo caso, le disposizioni inerenti la riduzione delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, così come riassunte e disciplinate nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010, sono state affiancate da quelle stabilite dai vari articoli del DI 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2012 e precedenti, le suddette riduzioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come da dati presenti nei vari bilanci. Si tenga presente che l'Ente dal 2007 non ha il Consiglio Direttivo e che nel 2010 il Commissario Straordinario ha rinunciato ai propri compensi.

Altre spese

Spese per relazioni, pubbliche, convegni, ecc.: le disposizioni riassunte nella circolare MEF n. 2 del 22/01/2010 sono state affiancate da quelle stabilite all'art. 6, comma 8, del DL 78/2010 a cui si rimanda (si veda sopra). Per gli anni 2013 e precedenti, le suddette riduzioni, in applicazione della circolare MEF sopra citata, sono state ampiamente rispettate come attestato nella relazione allegata alla nota del 30/04/2010, prot. 4176, inviata al Ministero vigilante. Per il 2013 l'Ente ha anche provveduto a riversare, entro il 31/03/2013, allo specifico capitolo di bilancio dello Stato, le somme provenienti dalle suddette riduzioni di spesa allocate nel capitolo 10060.

Spese per sponsorizzazioni: come già rilevato in relazione alle prescrizioni di cui all'art. 6, comma 9, del DL 78/2010 (si veda sopra), l'Ente, almeno dal 2009, non ha effettuato sponsorizzazioni.

Incentivo per la progettazione: la limitazione in parola, imposta dall'art. 61 del DL 112/2008, è stata abrogata per effetto dell'art. 35, comma 3, della legge 183/2010.

Applicazione DL 112/2008 conv. L. 133/2008

Art. 61, comma 9: non vi sono dipendenti dell'Ente componenti o segretari di collegi arbitrali e quindi non vi sono somme da riversare.

Art. 67, comma 6: Riguardo alla disposizione in parola che prevede una riduzione del fondo trattamenti accessori dipendenti con conseguente riversamento nelle casse dello Stato, ai sensi del comma 6 dell'art. 67 del DL 112/2008, dei risparmi conseguiti, si puntualizza che il Ministero vigilante con la nota prot. 43894 del 4/9/2013 ha chiarito alcuni aspetti applicativi che si sono concretizzati in una riduzione per l'Ente, da operare e riversare annualmente entro il 31/10, di € 5.319,31. Nel corso del mese di ottobre 2013 l'Ente ha provveduto anche a riversare tutti gli arretrati per gli anni dal 2009 al 2013.

Applicazione DL 201/2011 conv. L. 214/2011

Art. 23-ter, comma 4: non vi sono somme da riversare in quanto l'Ente non ha dipendenti che superano il compenso, anche cumulato, del primo presidente della corte di cassazione ed inoltre, l'Ente non ha personale fuori ruolo in comando presso altri enti.

Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228

Art. 1, comma 108: l'Ente non risulta interessato dalla presente disposizione normativa.

Art. 1, comma 111: l'Ente non risulta interessato dalla presente disposizione normativa.

Art. 1, commi 141 e 142: l'Ente ha provveduto a versare entro il 30/06/2013 la somma di € 18.437,60 derivante dalla riduzione di spesa prevista dai suddetti commi.

NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA ED ALTRE LIQUIDITA'

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2013 ammontava ad € 6.548.193,69, importo attestato dal Collegio dei Revisori, nel Verbale n. 03/2013 del 24 aprile 2013, che in tale sede ha provveduto a riconciliare il suddetto importo con quanto comunicato dall'Istituto tesoriere.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2013, di € 5.621.557,39, viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente (Carichi Spa) con la nota acquisita il 4/04/2014 prot. 3807 e corrisponde, a meno della diversa classificazione economica dei dati per i diversi criteri di aggregazione usati rispetto al bilancio dell'Ente, ai prospetti dei dati stampati dal sito del SIOPE. La differenza con la situazione di cassa al 31 dicembre 2013, trasmessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Chieti - della Banca d'Italia (mod. 56 T.U. del mese di dicembre 2013) con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1499 del 5/02/2014, ammontante ad € 5.626.724,57 è, come si evince dal raffronto, di € 5.167,18 ed è dovuta alla mancata regolarizzazione al 31.12.2013, di mandati di pagamento.

Per tutte le entrate a favore dell'Ente Parco provenienti da attività commerciale e/o da sanzioni amministrative, si utilizza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.P.R. N. 97/2003, il conto corrente postale n. 19576651. Le suddette somme, una volta accertate, affluiscono all'Istituto Tesoriere tramite regolari reversali d'incasso. Al 31/12/2013 il conto corrente postale, come risulta anche dallo Stato Patrimoniale, presenta un saldo contabile attivo di € 10.104,45, come da nota BancoPosta acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 1499 del 5/02/2014.

Il Bilancio di Previsione dell'anno 2013, approvato definitivamente dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 0039666/PNM del 27/6/2013, acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 6121 dell'8/07/2013, cui questo Bilancio Consuntivo si riferisce, è stato oggetto di variazioni/assestamento con Deliberazione Presidenziale n. 19 del 12/08/2013, successivamente approvata dal Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare come da comunicazione prot. 0048864/PNM dell'11/11/2013, acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo n. 11878 del 21/11/2013.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione del Presidente, per le notizie in merito alla gestione dell'Ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di segnalazione avvenuti anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Guardiagrele,

**Ufficio Contabilità e Patrimonio
Il Responsabile
(Dr. Marco Rolino LIBERATORE)**

**Il Direttore
(Arch. Oremo DI NINO)**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 02/2014

L'anno 2014, il giorno 16 aprile, alle ore 10.30, si è riunito, su convocazione del Presidente (nota prot. 3541 del 28/03/2014 e nota prot. 4138 del 14/04/2014), presso la sede legale dell'Ente Parco Nazionale della Majella in Guardiagrele (CH), il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Rag. Rosalba Petrelli	Componente - designato dal Ministero dell'Economia e Finanze
Dott. Giuliano Calderoni	Componente - designato dalla Regione Abruzzo

mentre risulta assente giustificata la Dott.ssa Patrizia Tolomei come da sua espressa comunicazione (prot. 4150 del 14/04/2014);

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Verifica trimestrale di cassa
2. Riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori al 2013
3. Rendiconto Generale (consuntivo) 2013
4. Varie ed eventuali

Verifica di cassa al 31.12.2013

Il Collegio procede alla verifica di cassa previa visione della convenzione stipulata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 97/2003 con l'attuale Tesoriere "Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti".

Dall'esame delle scritture risulta:

Consistenza di cassa al 1 gennaio 2013		6.548.193,69
Riscossioni in conto competenza	4.526.300,91	
Riscossioni in conto residui	770.035,66	5.296.336,57
Mandati in conto competenza	2.621.024,20	
Mandati in conto residui	3.601.948,67	6.222.972,87
Consistenza di cassa al 31 dicembre 2013		5.621.557,39
Saldo conto tesoriere		5.621.557,39
Differenza		0,00

Il saldo del Tesoriere è documentato dalla nota prot.n. 3807 del 4.04.2014.

Verifica di cassa data odierna

Alla data odierna la situazione è la seguente:

Consistenza di cassa al 1 gennaio 2014		5.621.557,39
Riscossioni in conto competenza	669.621,26	
Riscossioni in conto residui	36.797,78	706.419,04
Mandati in conto competenza	670.969,12	
Mandati in conto residui	922.419,24	1.593.388,36
Consistenza di cassa al 16 aprile 2014		4.734.588,07
Saldo conto tesoriere		7.982.729,81
Differenza		-3.248.141,74

Il saldo del conto corrente bancario non concorda con le scritture dell'Ente alla data della verifica per **€ 3.248.141,74**. La differenza è dovuta a:

IMPORTI IN PIU'

- mandati acquisiti dalla Banca ancora da pagare	€	0,00
- riscossioni da regolarizzare con reversale	€	3.231.377,92
- mandati non ancora acquisiti dalla banca	€	43.050,06

IMPORTI IN MENO

- reversali acquisite dalla Banca e rimaste da riscuotere	€	0,00
- pagamenti da regolarizzare con mandati	€	26.286,24
- reversali non ancora acquisite dalla banca	€	0,00

Fondo Economato al 31.12.2013

Il Collegio ha quindi proceduto all'esame del Registro delle anticipazioni e dei pagamenti. Il registro alla data del 31.12.2013 presenta la seguente situazione:

Dotazione complessiva	€ 31.000,00
Totale uscite registrate	€ 29.460,53
residuo al 31.12.2013	€ 1.539,47

Tali somme non risultano ancora versate in Tesoreria Unica ed il Collegio invita a provvedervi immediatamente.

Fondo Economato data odierna

Alla data odierna la situazione è la seguente:

Il registro alla data del 16.04.2014 presenta la seguente situazione:

Dotazione complessiva	€ 11.000,00
Totale uscite registrate	€ 5.068,38
residuo al 16.04.2014	€ 5.931,62

dalla prima nota della sede legale si evince che tale giacenza è di € 1,72 in contanti e per € 414,31 per spese non ancora registrate; da quella della sede operativa risulta che tale giacenza è di € 10,84 in contanti; da quella del Centro Visite di Lama dei Peligni risulta che tale giacenza è di € 917,45 e per € 235,77 per spese non ancora registrate; da quella del Centro Visite di S. Eufemia a Majella risulta che tale giacenza è di € 351,53 in contanti. La differenza pari ad € 4.000,00 deriva dal reintegro del fondo economato avvenuto con determina del direttore n. 334 del 9/04/2014 non ancora materialmente riscosse dall'economista. Le giacenze risultanti dai registri sopra indicati coincidono pertanto con le dichiarazioni dei contanti risultanti in cassa alla data odierna.

Conto corrente postale al 31.12.2013

Il Collegio ha quindi proceduto all'esame degli estratti conto e la riconciliazione con il Registro del Conto corrente postale:

Saldo dall'estratto conto al 31.12.2013:	€ 10.104,45
Saldo del registro tenuto dall'Ente alla data del 31.12.2013:	€ 6.670,95

La differenza pari a € 3.433,50 deriva dalla somma algebrica dei seguenti documenti Bancoposta non ancora acquisiti al protocollo dell'Ente ma accreditati/addebitati sul conto:

- 1) accrediti per complessivi € 3.433,50;
- 2) addebiti per spese tenuta conto e commissioni di accreditamento bollettini per € 0,00.

Tali importi sono stati registrati nel corso del 2014 una volta pervenuta la documentazione da Bancoposta. A questo punto il saldo contabile del conto corrente postale risulta riconciliato con il saldo bancoposta.

Conto corrente postale data odierna

Alla data odierna la situazione è la seguente:

Saldo dall'estratto conto al 16.04.2014:	€ 132.727,46
Saldo del registro tenuto dall'Ente alla data del 16.04.2014 :	€ 130.631,36

La differenza pari a € 2.096,10 deriva dalla somma algebrica dei seguenti documenti Bancoposta non ancora acquisiti al protocollo dell'Ente ma accreditati/addebitati sul conto:

- 1) accrediti per complessivi € 2.123,67;
- 2) addebiti per spese tenuta conto e commissioni di accreditamento bollettini per € 27,57;

Tali importi verranno registrati quando perverrà la documentazione da Bancoposta.

A questo punto il saldo contabile del conto corrente postale risulta riconciliato con il saldo bancoposta.

Riguardo al secondo punto all'Ordine del Giorno:

Riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori al 2013

il Collegio esamina la situazione dei residui attivi e passivi pregressi al 31 dicembre 2013 (art. 40, comma 5 del D.P.R. n. 97/2003) come da elenco inviato preventivamente al Collegio con nota prot. 4003 del 9.04.2014, spedita il 9.04.2014, e redige l'allegata nota illustrativa che costituisce parte integrante del presente verbale.

Riguardo al terzo punto all'Ordine del Giorno:

Esame rendiconto generale 2013

il Collegio esamina il Rendiconto Generale relativo all'esercizio finanziario 2013, inviato preventivamente al Collegio, con nota prot. 4003 del 9.04.2014, spedita il 9.04.2014, e redige l'allegata relazione ai sensi dell'articolo 47 del predetto D.P.R. 97/2003 che costituisce parte integrante del presente verbale.

Varie ed eventuali

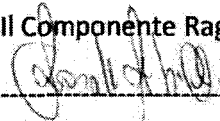
Non vi sono argomenti ulteriori da esaminare.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13 la seduta è tolta.
Del che è verbale.

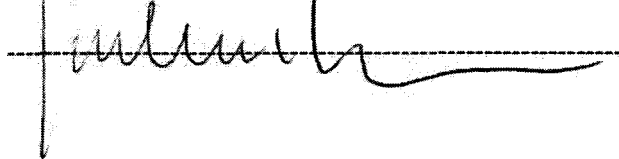
Copia del presente verbale sarà inviata, a cura dell'Ente, entro cinque giorni, al Rappresentante Legale dell'Ente, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza (art. 81, co.1, D.P.R. n.97/2003) e alla Corte dei Conti, Sezione Controllo Enti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Componente Rag. Rosalba Petrelli



Il Componente Dott. Giuliano Calderoni



Collegio dei Revisori dei Conti. Nota illustrativa sulla situazione dei residui attivi e passivi pregressi al 31 dicembre 2013 (art. 40, comma 5 del D.P.R. n.97/2003).

La situazione dei residui di provenienza degli esercizi anteriori a quelli di competenza è la seguente:

Residui	all'1.1.2013	Somme riscalate/pagate	Somme da radiare	Residui al 31.12.2013
Attivi	3.174.768,59	770.035,66	73.269,72	2.331.463,21
Passivi	9.003.898,44	3.601.948,67	220.317,44	5.181.632,33

I residui attivi e passivi sono conformi al dettato dell'articolo 36 del D.P.R. 97/2003.

Per quel che concerne le somme da radiare afferenti ai residui attivi si rilevano i seguenti importi più consistenti:

- € 48.877,10, importo relativo all'accertamento n. 93, proveniente dall'anno 2003, capitolo 15090 delle Entrate, riguardante somme inerenti un progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente che è stato realizzato e quindi rendicontato con importi inferiori a quelli preventivati;
- € 10.241,25, importo relativo all'accertamento n. 3269, proveniente dall'anno 2011, capitolo 3020 delle Entrate, riguardante somme inerenti un progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente che è stato realizzato e quindi rendicontato con importi inferiori a quelli preventivati;
- € 9.834,69, importo relativo all'accertamento n. 3616, proveniente dal 2012, capitolo 20010 delle Entrate, riguardante somme inerenti partite di giro che sono state rettifiche (rettifica tecnica).

La parte più rilevante, invece, dei residui passivi da radiare è relativa ai seguenti impegni:

- € 64.001,15, importo relativo all'impegno n. 106, proveniente dall'anno 2002, capitolo 11140 delle Uscite, riguardante somme impegnate per un progetto di realizzazione di campeggi che per problemi tecnici non è stato più realizzato;
- € 35.000,00, importo relativo all'impegno n. 4223, proveniente dall'anno 2008, capitolo 5160 delle Uscite, per somme impegnate per la realizzazione del progetto WEB GIS che non verrà realizzato in quanto le soluzioni tecniche previste sono da ritenersi attualmente tecnologicamente superate;
- € 29.980,00, importo relativo all'impegno n. 4299, proveniente dall'anno 2008, capitolo 5160 delle Uscite, per somme impegnate per la realizzazione del progetto di Informazioni Geodifferenziate che non verrà realizzato in quanto le soluzioni tecniche previste sono da ritenersi attualmente tecnologicamente superate.

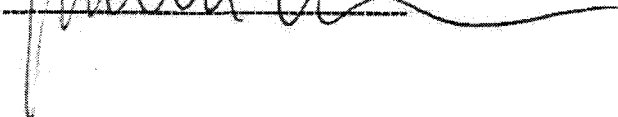
Riguardo al riaccertamento complessivo realizzato, sia per i residui attivi che per quelli passivi, come avvenuto anche negli anni passati, si prende atto dell'opera di attenta analisi e valutazione effettuata dagli Uffici. Oltre all'eliminazione di residui assai datati, è stato quindi completamente riordinato e attualizzato il quadro complessivo generale provvedendo a mantenere nel conto dei residui, in particolare di quelli passivi, solo ed esclusivamente quelle partite relative a programmi già avviati e, comunque, aventi già la certezza dei creditori, e ciò nel rispetto dei principi contabili che subordinano l'atto di impegno all'obbligazione giuridicamente perfezionata.

Non vi sono osservazioni da svolgere in relazione alle altre partite iscritte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Il Revisore Rag. Rosalba Petrelli



Il Revisore Dott. Giuliano Calderoni



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Rendiconto generale 2013 del Parco Nazionale della Majella

Il Rendiconto, elaborato conformemente al "Regolamento concernente l'amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla L. n. 70/1975" (D.P.R. n. 97/2003), si compone dei seguenti documenti:

- Conto di bilancio comprendente il rendiconto finanziario decisionale (per categorie) e il rendiconto finanziario gestionale (per capitoli);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale con allegato l'elenco degli immobili dell'Ente;
- Nota integrativa.

Il Documento si completa, inoltre, con:

- La situazione amministrativa ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione;
- La relazione sulla gestione,

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti le disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del c.c. per quanto attiene al conto economico e allo stato patrimoniale, dell'art. 2427 c.c. per la nota integrativa.

Preliminarmente il Collegio dei revisori dei conti, sulla scorta dei libri contabili e della documentazione messa a disposizione, ha proceduto all'esame dei vari aggregati di entrata e di spesa, ai relativi accertamenti ed impegni, nonché alla verifica delle entrate riscosse e dei pagamenti eseguiti durante l'esercizio.

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria			
	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa all'1/1/2013			6.548.193,69
Riscossioni	770.035,66	4.526.300,91	5.296.336,57
Pagamenti	3.601.948,67	2.621.024,20	6.222.972,87
Fondo di cassa al 31/12/2013			5.621.557,39
Residui attivi	2.331.463,21	92.304,97	2.423.768,18
Residui passivi	5.181.632,33	1.834.975,24	7.016.607,57
Differenza			-4.592.839,39
Avanzo			1.028.718,00

Andamento dell'indice di liquidità finanziaria:

	Fondo cassa al 31/12	Residui attivi	Residui passivi	
2011	6.957.915	3.343.361	9.472.992	1,09
2012	6.548.194	3.174.769	9.003.898	1,08
2013	5.621.557	2.423.768	7.016.608	1,15

L'indice di liquidità finanziaria, dato dal rapporto tra la sommatoria del fondo di cassa al 31 dicembre 2013 più i residui attivi di bilancio diviso i residui passivi, risulta ampiamente positivo incrementandosi notevolmente rispetto ai valori evidenziati negli esercizi precedenti.